**PRESIDENZA DEL
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

Interrogazione indifferibile e urgente n. 242 presentata da Isnardi, inerente a "Avanzamento dei lavori e tempi di completamento del presidio ospedaliero 'Valle Belbo' a Nizza Monferrato (AT)"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 242.

Ricordo che l'interrogante ha facoltà di illustrazione per due minuti, cui segue la risposta della Giunta regionale per tre minuti e non è prevista replica.

La parola al Consigliere Isnardi per l'illustrazione.

ISNARDI Fabio

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione riguarda il presidio sanitario della Valle Belbo, che è in costruzione a Nizza Monferrato. È un presidio che ha una lunga storia, con cantiere con vicissitudini molto complicate. La prima pietra è stata posta nel 2008-2009 e all'epoca ero vicesindaco del Comune di Calamandrana, che è al confine con il cantiere. Successivamente il cantiere ha avuto una serie di stop e di riprese ed ora è ripreso da circa un paio di anni.

Passo davanti a quel cantiere almeno 20 volte al giorno e, in realtà, non si vede un'animazione particolarmente importante di lavori che proseguono. Per questo ho presentato l'interrogazione per essere aggiornato sui tempi del cantiere e, soprattutto, per sapere, una volta che la scatola sarà terminata, quali sono le intenzioni dell'utilizzo di questa scatola, affinché vengano svolti dei servizi territoriali sanitari, che sono indispensabili per il sud Astigiano e per l'intera provincia di Asti che, ricordo, è l'unica provincia piemontese che ha un unico ospedale, un unico pronto soccorso e che, quindi, necessita di servizi sanitari territoriali in maniera molto urgente e importante.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Riboldi per la risposta.

RIBOLDI Federico, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, collega Isnardi.

In merito al progetto di completamento del presidio ospedaliero Valle Belbo, si segnala che i lavori di realizzazione stanno procedendo come da progetto esecutivo.

Alla data di contabilizzazione dell'ultimo stato d'avanzamento lavori (30 ottobre 2024), sono stati realizzati i lavori di completamento opere edili per l'importo di 2.267.000 euro.

La fine dei lavori, come da cronoprogramma, compete all'Azienda ASL di Asti, prevista per agosto 2026; con riguardo alle iniziative avviate per garantire la presenza di personale

adeguato, la medesima ASL di Asti comunica che le esigenze connesse al funzionamento del presidio potranno essere rilevate in sede di aggiornamento della programmazione triennale dei fabbisogni del personale.

Sicuramente, il tema del personale è un tema importante e riguarda tutte le strutture ospedaliere e territoriali piemontesi. Tuttavia, è un tema che la Regione, da sola, non può affrontare, perché è legato a politiche nazionali di carattere universitario sul numero chiuso dei medici e sui numeri delle iscrizioni alle Facoltà di infermieristica, oltre che il problema dei tecnici, di tutte le 23 professioni sanitarie, del personale amministrativo e degli operatori sociosanitari, quindi è un discorso molto più ampio, però ritengo che soprattutto le nuove strutture possano trovare una giusta accoglienza per i professionisti e che quindi potranno essere attrattive.